

Codice A1820C

D.D. 26 maggio 2022, n. 1500

**R.D. 523/1904 - N.O.I. Pratica N. 1135 - BIOC59 Ditta CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI
Richiesta di nulla-osta idraulico per la regolarizzazione di un tratto fognario ubicato in alveo del Rio Biecco in Comune di Salussola (BI)**



ATTO DD 1500/A1820C/2022

DEL 26/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: R.D. 523/1904 – N.O.I. Pratica N. 1135 - BIOC59

Ditta CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI

Richiesta di nulla-osta idraulico per la regolarizzazione di un tratto fognario ubicato in alveo del Rio Biecco in Comune di Salussola (BI)

Premesso che:

Con nota 1384 del 14/03/2022 , la Ditta CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI ha rivolto istanza a questo Settore Tecnico regionale per il rilascio del nulla-osta idraulico e concessione demaniale per la regolarizzazione e mantenimento di un tratto di condotta fognaria dell' estesa di circa 225 m, presente nell' alveo del Rio Biecco in Comune di Salussola (BI) .

La condotta fognaria è costituita da una tubazione in cls del diametro di 500 mm interrata sotto il fondo alveo del Rio Biecco alla profondità media di 80-100 cm, il tratto chiesto in sanatoria comprende n. 5 pozzetti di ispezione e n. 1 pozzetto scolmante.

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Rio Biecco, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All' istanza è allegato il progetto redatto dall' Ufficio Tecnico di CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI costituito da n. 1 tavola con n. 4 elaborati rappresentativi del tratto fognario esistente oggetto della richiesta di regolarizzazione, realizzato negli anni 70 dal Comune di Salussola e successivamente preso in gestione da CORDAR S.p.A. dal 07/06/2003, come specificato da CORDAR S.p.A. con nota 1738 del 04/04/2022, con la quale è stato dato riscontro alla nota di questo Settore Tecnico regionale prot. 13599 del 29/03/2022 con richiesta di integrazioni dopo specifico sopralluogo.

Copia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Salussola per 15 giorni consecutivi dal 16/04/2022 al 01/05/2022 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Copia dell'istanza è stata pubblicata sul Bollettino Ufficio della Regione Piemonte n. 16 del 21/04/2022 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

A seguito dell' esame degli atti progettuali, del risultanze del sopralluogo e delle integrazioni pervenute da CORDAR S.p.A. con nota 1738 del 04/04/2022, considerato inoltre che nel tratto chiesto in sanatoria non sono evidenti erosioni del fondo alveo che interessano la condotta fognaria risalente agli anni 70, si è ritenuta ammissibile la sanatoria dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/R del 4/04/2011.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni".

Con nota 1384 del 14/03/2022 , la Ditta CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI ha rivolto istanza a questo Settore Tecnico regionale per il rilascio del nulla-osta idraulico e concessione demaniale per la regolarizzazione e mantenimento di un tratto di condotta fognaria dell' estesa di circa 225 m, presente nell' alveo del Rio Biecco in Comune di Salussola (BI) .

La condotta fognaria è costituita da una tubazione in cls del diametro di 500 mm interrata sotto il fondo alveo del Rio Biecco alla profondità media di 80-100 cm, il tratto chiesto in sanatoria comprende n. 5 pozzetti di ispezione e n. 1 pozzetto scolmante.

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Rio Biecco, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All' istanza è allegato il progetto redatto dall' Ufficio Tecnico di CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI costituito da n. 1 tavola con n. 4 elaborati rappresentativi del tratto fognario esistente oggetto della richiesta di regolarizzazione, realizzato negli anni 70 dal Comune di Salussola e successivamente preso in gestione da CORDAR S.p.A. dal 07/06/2003, come specificato da CORDAR S.p.A. con nota 1738 del 04/04/2022, con la quale è stato dato riscontro alla nota di questo Settore Tecnico regionale prot. 13599 del 29/03/2022 con richiesta di integrazioni dopo specifico sopralluogo.

Copia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Salussola per 15 giorni consecutivi dal 16/04/2022 al 01/05/2022 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Copia dell'istanza è stata pubblicata sul Bollettino Ufficio della Regione Piemonte n. 16 del 21/04/2022 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

A seguito dell' esame degli atti progettuali, del risultanze del sopralluogo e delle integrazioni pervenute da CORDAR S.p.A. con nota 1738 del 04/04/2022, considerato inoltre che nel tratto chiesto in sanatoria non sono evidenti erosioni del fondo alveo che interessano la condotta fognaria risalente agli anni 70, si è ritenuta ammissibile la sanatoria dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/R del 4/04/2011.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni",

DETERMINA

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI alla regolarizzazione e mantenimento di un tratto di condotta fognaria dell' estesa di circa 225 m, con n. 5 pozzetti di ispezione e n. 1 pozzetto scolmante, ubicato nell' alveo del Rio Biecco in Comune di Salussola (BI), ai sensi e per effetto dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati

all'istanza, conservati nell'archivio digitale di questo Settore (classificazione 13.160.40-NOI09_14/A18000-fascicolo 617/2022A/A1800A), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- l'opera deve essere mantenuta nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale;
- l'opera deve essere mantenuta a cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'officiosità idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua, la sicurezza della tubazione, dei 5 pozzetti di ispezione, del pozzetto scolmante, ed ogni altra attività ed intervento volto ad evitare rotture e fuoriuscite di liquami;
- il CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per l'incolumità pubblica e privata, anche allertando la Protezione Civile comunale ed attuando la messa fuori esercizio del tratto di condotta fognaria;
- è fatto divieto assoluto trasportare materiali inerti fuori alveo, sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, formare accessi all'alveo, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo e delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

La presente Determinazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R del 06 Dicembre 2004 e s.m.i..

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R.

entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Funzionario Estensore
(Geom. Eligio DI MASCIO)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo